



COMUNICATO STAMPA

IL MINISTRO ADOLFO URSO AL MUSEO NICOLIS

Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy in visita alle collezioni del Museo di Villafranca, tra testimonianze iconiche dell'industria italiana e Cultura d'Impresa.

[Photogallery e Comunicato Stampa](#)

Villafranca di Verona, 26 maggio 2024 – Il **Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso** in visita al [Museo Nicolis](#) ha potuto apprezzare le prestigiose dieci collezioni che rappresentano a pieno titolo i valori del nostro Paese legati all'innovazione che abbiamo sviluppato dai primi del '900 ad oggi e all'eccellenza di uomini e donne che hanno contribuito allo sviluppo dell'industria italiana.

Ad accogliere il Ministro **Silvia Nicolis, Presidente del Museo Nicolis**: *“La visita del Ministro Adolfo Urso è molto significativa per il nostro **Museo d'impresa**”* afferma la Presidente *“il nostro museo, attraverso auto, moto e centinaia di opere dell'ingegno dell'uomo, si propone infatti di condividere con la collettività la storia del XX secolo fatta di invenzioni straordinarie, design e stile che ancora tutto il mondo ammira. È una testimonianza concreta della resilienza, della determinazione e del genio tipici del **Made in Italy**.”*

Il Museo Nicolis è espressione di una moderna **Cultura d'Impresa** e della propria **identità aziendale** rappresentata dal **Gruppo Nicolis-Lamacart**. È soggetto attivo per l'educazione e la diffusione di una **visione proattiva e produttiva** della nostra memoria volta ad ispirare le generazioni future. Dal primo motore a scoppio di benzina brevettato dal **veronese Enrico Bernardi** alla Lettera 22 di Olivetti, passando da marchi iconici come Ferrari, Maserati, Lancia, Fiat, Bianchi, e molti altri. Il patrimonio delle collezioni è di grande spessore storico e rappresenta una realtà esclusiva: oltre **200 auto d'epoca**, **114 biciclette**, **104 motociclette**, **500 macchine fotografiche**, **100 strumenti musicali**, **102 macchine per scrivere**, aeronautica, oltre **100** volanti delle sofisticate monoposto di Formula 1 e innumerevoli opere dell'ingegno umano esposte secondo itinerari antologici, storici e stilistici.

Silvia Nicolis è anche vice presidente di [Museimpresa](#), l'associazione nazionale che fa capo a Confindustria per la valorizzazione del patrimonio di storia industriale italiana. È inoltre componente del **Gruppo Tecnico Cultura di Confindustria Nazionale** e Commissario della **Commissione Nazionale Storia e Musei ASI Automotoclub Storico Italiano**.

press@museonicolis.com

mob. 348 0702304 – 045 6303289

Museo Nicolis | Villafranca di Verona | Viale Postumia, 71

Dal martedì alla domenica, dalle 10:00 alle 18:00 continuato. Chiuso il lunedì.

Link alle [Tariffe](#) INTERO €14 | RIDOTTO € 12 | BAMBINI 6-10 ANNI € 6 | 0-5 ANNI OMAGGIO

Trovate tutte le informazioni sul nostro sito www.museonicolis.com

[Instagram](#) | [Facebook](#) | [X](#) | [LinkedIn](#) Social board [@museonicolis](#)



Associazione Museo Nicolis
Via Lussemburgo, 9 - 37069 Villafranca di Verona
t. + 39 045 6303289 - f. + 39 045 7979493
PIVA 03062140235 - www.museonicolis.com

orario continuato
dalle 10.00 alle 18.00
chiuso il lunedì





Nota per la redazione

MUSEO NICOLIS

Tra le più emozionanti e suggestive esposizioni private nel panorama internazionale, il Museo Nicolis di Verona narra la storia della tecnologia e del design del XX secolo. Il riconoscimento dell'eccellenza gli deriva oggi dall'attribuzione del più ambito e prestigioso premio nel panorama mondiale dell'auto classica: [Museum of the Year](#) a The Historic Motoring Awards a Londra e del [Ruoteclassiche "Best in Classic – Museo dell'Anno"](#), il gran galà del motorismo storico più ambito nel panorama dell'automobilismo. Ulteriore testimonianza del valore delle sue collezioni viene sancito con l'entrata di Villafranca nel circuito [Città dei Motori](#), la rete che unisce i 27 Comuni italiani, che propongono il meglio del nostro Paese in questo campo assieme a brand internazionali come Pagani, Lamborghini, Ferrari, con cui il Museo collabora attivamente.

La nascita del Museo si deve alla grande passione di [Luciano Nicolis](#). La storia di una vita che ha trovato la sua collocazione in uno spazio espositivo di 6000 mq nel duemila, anno della sua inaugurazione. I suoi capolavori sono stati suddivisi in dieci diverse collezioni con l'obiettivo di costruire un percorso organico, professionalmente qualificato e strutturato per soddisfare il visitatore più esigente. Un percorso nella storia del Novecento fra storie, stili di vita, sport e miti nei diversi periodi storici. L'opportunità di conoscere i nostri tesori che compongono le **dieci prestigiose collezioni**: ore speciali per ricaricarsi, pronti a tornare alle occupazioni quotidiane con un'esperienza unica nel proprio bagaglio. Impossibile non rimanere sorpresi e affascinati da oggetti e opere d'arte che l'ingegno dell'uomo ha saputo creare.

Non è un caso che il Museo Nicolis rappresenti un "unicum" nel suo genere e venga indicato come emblematico della moderna **cultura d'impresa**. Concetti di **"raccolta e riutilizzo"** che hanno guidato la crescita del [Gruppo Lamacart](#), sono gli stessi che hanno alimentato la passione di Luciano per il collezionismo, consentendogli di percepire il pregio di raffinati prodotti al momento dimenticati e ritenuti senza valore.

Il talento del suo Fondatore spiega solo in parte il successo del Museo Nicolis; alla base della sua affermazione c'è la gestione imprenditoriale della struttura affidata a **Silvia Nicolis**, presidente del Museo e figlia di Luciano, che ha puntato sulla promozione della cultura, sul turismo e sulla valorizzazione del territorio, esprimendo appieno la propria vocazione imprenditoriale. Silvia Nicolis ricopre il ruolo di vice presidente di [Museimpresa](#), l'associazione che fa capo ad Assolombarda e Confindustria per la valorizzazione del patrimonio di storia industriale italiana. È inoltre membro di Giunta di **Camera di Commercio Verona** con delega al Turismo e componente del **Gruppo Tecnico Cultura di Confindustria nazionale** e Commissario della **Commissione Nazionale Storia e Musei ASI Automotoclub Storico Italiano**.

